

COMUNE DI MULAZZO

Provincia di Massa Carrara (MS)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

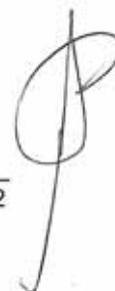
IL REVISORE UNICO

DR. RAG. NELLO PARRINI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29



Comune di MULLAZZO (MS)

Organo di revisione

Verbale n. 45 del 24 Aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

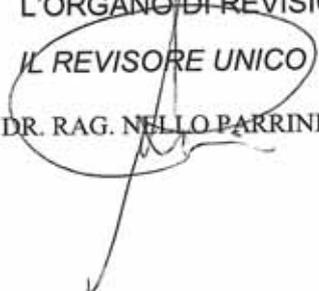
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Mulazzo (MS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Empoli, lì 24 Aprile 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO
DR. RAG. NELLO PARRINI



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Rag. Nello Parrini, Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 23/11/2016 per il periodo 01/12/2016 – 30/11/2019;

- ◆ ricevuta nel periodo che va dal 27 Marzo al 6 Aprile 2019 la documentazione relativa alla proposta di delibera consiliare ed allo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.18 del 21/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.17 del 30/07/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mulazzo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2.513 abitanti.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni denominata "Unione di Comuni Montana Lunigiana" per la gestione associata di servizi comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto nell'esercizio 2018 anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- nel corso del 2018 non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

L'organo di revisione ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 33 in data 31/07/2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.17 del 21/03/2019, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	592.316,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	579.384,23

La differenza di € 12.931,97 trova giustificazione nel saldo fra gli incassi in attesa di reversali (€ 141.822,19) percepiti dal Tesoriere ed i pagamenti dallo stesso effettuati in attesa di mandati (€ 128.890,22).

Non figurano anticipazioni di cassa non restituite al 31/12/2018.

Sul risultato di amministrazione dell'anno 2018 di € 408.682,13 è stato effettuato un accantonamento di cassa di € 15.000,00, vincolato per investimenti .

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	247.154,43	592.316,20
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	2.933,30	0,00	15.000,00

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	2.933,30	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	2.933,30	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	2.933,30	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	2.933,30	0,00	15.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	2.933,30	0,00	15.000,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE IJ - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	*/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		247.154,43			247.154,43
Entrate Titolo 1.00	+	1.904.436,09	1.234.261,40	297.213,87	1.531.475,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	204.807,99	85.872,16	94.251,35	180.123,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.288.003,07	367.606,36	295.832,60	663.438,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.397.247,15	1.687.739,92	687.297,82	2.375.037,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.368.410,84	1.526.313,51	791.866,17	2.318.179,68
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	41.964,64	41.964,64	0,00	41.964,64
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	161.618,00	170.414,72	0,00	170.414,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	3.571.993,48	1.738.692,87	791.866,17	2.530.559,04
Differenza D (D=B-C)	=	-174.746,33	-50.952,95	-104.568,35	-155.521,30
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-174.746,33	-50.952,95	-104.568,35	-155.521,30
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.006.611,61	596.382,42	229.829,16	826.211,58
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	168.839,20	0,00	35.000,00	35.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	1.175.450,81	596.382,42	264.829,16	861.211,58
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscos. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscos. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	1.175.450,81	596.382,42	264.829,16	861.211,58
Spese Titolo 2.00	+	867.742,17	198.392,68	206.648,30	405.040,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	51.941,99	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	919.684,16	198.392,68	206.648,30	405.040,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	41.964,64	41.964,64	0,00	41.964,64
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	877.719,52	156.428,04	206.648,30	363.076,34
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	297.731,29	439.954,38	58.180,86	498.135,24
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	51.941,99	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	51.941,99	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/teci e partite di giro	+	508.368,00	306.861,02	2.583,00	309.444,02
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/teci e partite di giro	-	508.368,00	306.896,19	0,00	306.896,19
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	318.197,40	388.966,26	-43.804,49	592.316,20

* Trattasi di quota di rimborso annua ** il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive a carico dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 222 del Tuel, il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018 è stato determinato con delibera n. 79 del 03/11/2017 dalla Giunta Comunale in € 548.451,79.

Nell'esercizio 2018 L'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere.

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	92,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	357.632,18	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	18.853,33	1.901,58	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 229.577,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	414.888,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	184.642,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	364.865,59
SALDO FPV	-180.223,40
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	60.670,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	55.583,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-5.086,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	414.888,20
SALDO FPV	-180.223,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	-5.086,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	229.577,84

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1353134,51	1363429,89	1234261,40	90,5262096
Titolo II	99688,64	107332,32	85872,16	80,00587335
Titolo III	543097,27	475511,92	367606,36	77,30749631
Titolo IV	708361,64	699361,64	596382,42	85,27525473
Titolo V	333839,20	333839,20	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'eventuale applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			24754,43
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		22805,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1946274,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1827279,49
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		20050,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		169214,64
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		221314,72 0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-268779,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	-268779,72
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		16136,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1367040,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		333839,20
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		515992,56
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		344815,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		169214,64
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			503444,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		333839,20
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		333839,20
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		10	234664,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		-268779,72
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-268779,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	22.805,36	20.050,36
FPV di parte capitale	161.836,83	344.815,23
FPV per partite finanziarie		



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	22.805,36	22.805,36	20.050,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	14.577,61	14.577,61	14.577,61

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	233.794,57	161.836,83	344.815,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	8.807,65	8.807,65	8.807,65

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 408.682,13, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				247154,43
RISCOSSIONI	(+)	954709,98	2590983,36	3545693,34
PAGAMENTI	(-)	998514,47	2202017,10	3200531,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			592316,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			592316,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	868285,77	1078784,83	1947070,60
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	712976,19	1052862,89	1765839,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			20050,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			344815,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			408682,13

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	289.792,37	179.104,29	408.682,13
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	257.951,31	173.555,31	367.098,75
Parte vincolata (C)	2.933,30	0,00	15.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	28.907,76	5.548,98	26.583,38

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 21/03/2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 21/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	al 1.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.179.108,81	250.152,92	868.285,77	- 60.670,12
Residui passivi	886.184,41	117.625,06	712.976,19	- 55.583,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	60.670,12	23.231,80
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	32.351,36
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	60.670,12	55.583,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	92.554,00	33.906,16	79.827,92	19.241,23	-	700.000,00	281.431,19	77.372,37
	Ricasso c/residui al 31.12	17.339,00	11.857,50	15.296,69	19.241,23	-	580.363,70		
	Percentuale di riscossione	18,73%	34,97%	19,16%	100,00%	#DIV/0!	82,91%		
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	133.172,67	-	-	-	-	-	91.588,65	65.578,94
	Ricasso c/residui al 31.12	41.584,02	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	31,23%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Ricasso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali					159.203,56	134.107,78	71.166,84	66.467,66
	Ricasso c/residui al 31.12					148.403,56	73.740,94		
	Percentuale di riscossione					93,27%	54,99%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Ricasso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Ricasso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**
(N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	172.968,65
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	36.450,32
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		209.418,97

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

In base allo stato attuale dei contenziosi in essere, non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati effettuati accantonamenti di somme a titolo di fondo per perdite risultanti dai bilanci d'esercizio delle società e degli organismi partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un nuovo fondo per indennità di fine mandato per il Sindaco, riletto nell' ultima consultazione elettorale amministrativa svoltasi nell'anno 2017, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	586,66
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	586,66
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.173,32

Altri fondi e accantonamenti

Non figurano in bilancio altri accantonamenti per rischi e oneri.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.331.261	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	215.867	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	646.679	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.193.807	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	219.381	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	149.912	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	69.469	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	149.912	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		6,83%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	3.188.732,82
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	221.314,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	333.839,20
TOTALE DEBITO	=	3.301.257,30



L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.314.828,17	3.249.212,76	3.188.732,82
Nuovi prestiti (+)	210.000,00	95.000,00	333.839,20
Prestiti rimborsati (-)	-275.615,41	-155.479,94	-170.414,72
Estinzioni anticipate (-)			-50.900,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.249.212,76	3.188.732,82	3.301.257,30
Nr. Abitanti al 31/12	2.513	2.513	2.513
Debito medio per abitante	1.292,96	1.268,89	1.313,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	161.134,31	153.457,39	149.912,48
Quota capitale	275.615,41	155.479,94	221.314,72
Totale fine anno	436.749,72	308.937,33	371.227,20

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie in favore degli organismi partecipati o di altri soggetti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità da destinare al pagamento dei debiti certi ed esigibili, da restituire con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso al 31/12/2018 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto entro il termine del 01/04/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione (intesa come riscossione nell'anno 2018 degli accertamenti di competenza e di quelli iscritti a residuo) sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	1.082.917,20	801.631,01	-	77.372,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	133.172,67	41.584,02	-	65.578,94
Recupero evasione COSAP/TOSAP	8.928,42	8.928,42	-	-
Recupero evasione altri tributi	332.171,36	321.790,00	-	-
TOTALE	1.557.189,65	1.173.933,45	-	142.951,31

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	540.532,51	
Residui riscossi nel 2018	286.444,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	145,00	
Residui al 31/12/2018	253.942,71	46,98%
Residui della competenza	129.168,49	
Residui totali	383.111,20	
FCDE al 31/12/2018	142.951,31	37,31%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 89.688 (da € 610.312 a € 700.000) rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	382.917,20	
Residui riscossi nel 2018	221.267,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	161.649,89	42,22%
Residui della competenza	119.636,30	
Residui totali	281.286,19	
FCDE al 31/12/2018	77.372,37	27,51%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (€ 104.000).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	23.900,14	
Residui riscossi nel 2018	23.050,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	849,17	3,55%
Residui della competenza	9.532,19	
Residui totali	10.381,36	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La gestore della riscossione è stata conferita alla "Unione di Comuni Montana Lunigiana", la quale dovrà effettuare per l'anno 2018 un trasferimento pari a € 20.782,16, quale quota di compartecipazione dell'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	133.172,67	
Residui riscossi nel 2018	41.584,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	91.588,65	68,77%
Residui della competenza		
Residui totali	91.588,65	
FCDE al 31/12/2018	65.578,94	49,24%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	50.000,00	20.852,63	30.000,00
Riscossione	47.907,47	20.852,63	27.020,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	50.000,00	
2017	20.852,63	
2018		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La gestione della riscossione è stata conferita fino al 31/12/2017 alla "Unione dei Comuni Montana Lunigiana".

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	159.203,56	
Residui riscossi nel 2018	143.903,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.500,00	
Residui al 31/12/2018	10.800,00	6,78%
Residui della competenza	60.366,84	
Residui totali	71.166,84	
FCDE al 31/12/2018	66.467,66	41,75%



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	546.573,19	683.109,52	136.536,33
102	imposte e tasse a carico ente	34.854,11	50.311,26	15.457,15
103	acquisto beni e servizi	579.678,28	572.596,53	-7.081,75
104	trasferimenti correnti	527.693,76	346.556,86	-181.136,90
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	153.457,39	149.912,48	-3.544,91
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.340,00	7.782,82	5.442,82
110	altre spese correnti	8.020,73	17.010,02	8.989,29
TOTALE		1.852.617,46	1.827.279,49	-25.337,97

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 735.112,43;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 705.509,81;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	663.020,12	683.109,52
Spese macroaggregato 103	214,67	0,00
Irap macroaggregato 102	41.966,71	50.311,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	705.201,50	733.420,78
(-) Componenti escluse (B)		178.189,49
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	705.201,50	555.231,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si dà atto che, come indicato nella Relazione sulla gestione, il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ha effettuato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, non rilevando criticità nelle reciproche posizioni debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale, o ad ampliare l'oggetto del contratto di servizio in corso.

Si dà atto che l'Ente, con delibera del Consiglio Comunale del 28/09/2017, ha deliberato il recesso dall'Unione dei Comuni Montana Lunigiana (U.C.M.L.) della funzione associata del servizio di Polizia Municipale con effetto dal 31/12/2017, che pertanto dal 1° Gennaio 2018 è tornato ad essere gestito direttamente dall'Ente medesimo.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera C.C. n. 58 del 18/12/2018 alla ricognizione ed all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, senza rilevare la necessità di un nuovo piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Ente comunica che non vi sono società o enti partecipati che nell'ultimo bilancio approvato, e nei due precedenti, presentano perdite che richiedono gli interventi di cui agli articoli 2477 o 2483-ter del codice civile.

L'Ente pertanto non ha proceduto ad effettuare accantonamenti in previsione di futuri ripianamenti.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, così come risulta dallo schema allegato (allegato n. 10 – Rendiconto della gestione), a cui si fa rinvio e riferimento.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva quanto segue:

a) il risultato netto della gestione economica (€ 114.480,69) evidenzia un netto miglioramento rispetto a quello del precedente esercizio (€ 56.232,42);

b) tale risultato positivo deriva però, essenzialmente, dai maggiori proventi straordinari conseguiti nell'anno 2018 (€ 513.397,00), derivanti dalla dismissione di attività patrimoniali. Il margine operativo ammonta infatti ai soli € 16.900,16 (contro € 297.588,82 del precedente esercizio), dal quale vanno poi detratti oneri finanziari per € 149.912,48 (oltre appunto ai proventi e oneri straordinari).

Più in generale, a fronte di un totale di componenti positivi (al netto dei proventi da fondi perequativi e da trasferimenti e contributi) sostanzialmente invariato, si rileva un sensibile incremento dei componenti negativi della gestione, in particolare per quanto riguarda i costi del personale e dei servizi.

Ciò denota un aumento tendenziale delle spese di gestione (in buona parte a carattere fisso) a fronte di proventi ordinari di competenza che presentano margini di incremento sicuramente minimi (da confermare peraltro in termini di cassa).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente, avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare fino all'esercizio 2017 l'avvio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Con delibera C.C. n. 34 del 28/09/2017 l'Ente ha approvato i prospetti di inventario e stato patrimoniale alla data del 1° Gennaio 2017, riclassificati e rivalutati in base al relativo prospetto di raccordo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, così come risulta dallo schema allegato (allegato n. 10 – Rendiconto della gestione), a cui si fa rinvio e riferimento.

In generale, sotto l'aspetto patrimoniale, si rileva sostanzialmente:

nell'attivo = un incremento delle immobilizzazioni materiali da € 13.411.197 a € 13.802.599 (derivante dalle opere e lavori in corso) e delle disponibilità liquide da € 247.154 a € 926.155 (derivanti dai proventi della dismissione di attività patrimoniali e dall'assunzione di nuovi mutui); una diminuzione dei crediti da € 1.710.697 a € 1.403.812 (-€ 306.885);

nel passivo = un corrispondente aumento dei debiti di finanziamento (da € 3.190.634 a € 3.352.157) e dei debiti verso fornitori e verso altri soggetti (da € 613.852 a € 851.775).

Più in dettaglio, si forniscono le seguenti precisazioni aggiuntive:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 209.418,97 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e corrisponde a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti, così come risulta dalla seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	1.403.812,43		
FCDE economica	(+)	209.418,97		
Depositi bancari	(+)	333.839,20		
RESIDUI ATTIVI =		1.947.070,60		
quadratura		1.947.070,60		

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3.425.379,30
II	Riserve	1.040.198,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti	56.232,42
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	50.852,63
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	933.113,67
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	114.480,69

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato

4/3 e sono così distinti:

fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività (quota capitale mutui	
Legge 205/2017)	157.679,78
totale	157.679,78

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	5.117.996,38	
Debiti da finanziamento	(-)	3.352.157,30	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	149.912,48	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	149.912,48	
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		1.765.839,08	
quadratura		1.765.839,08	
* al netto dei debiti di finanziamento			

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 6.308.934,88, riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione, riportandosi a quanto esposto nella presente relazione nella parte relativa al conto economico ed alle osservazioni già formulate con il parere sul bilancio di previsione 2019-2021, evidenzia un aumento tendenziale delle spese correnti di gestione, a fronte di entrate ordinarie di competenza sostanzialmente stabili. Quanto sopra, in mancanza di entrate straordinarie, rischia di compromettere nel medio periodo l'equilibrio finanziario dell'Ente e di aumentare la necessità del ricorso alle anticipazioni di cassa ed all'indebitamento.

Si rinnova pertanto l'invito agli amministratori a perseguire e mantenere rigorose politiche di contenimento delle spese correnti, con particolare riferimento a quelle istituzionali ed a quelle non connesse a corrispondenti entrate di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DR. RAG. NELLO PARRINI

